

quale virtù del suo stile, basterà addurre la pruova del solo quartetto del prim'atto, in cui la musica, con la sapiente combinazione delle misure e de' suoni, accompagna così acconciamente l'espression del terrore che dee dominare la scena. Lo stesso si dica del conflitto tra la gioia che muore e l'orrore che sorge nel cuore de' seguaci di Zampa, quando in mezzo a' brindisi son colti dalle minacce della statua, fatta (o prodigii delle menti francesi!) sensibile; conflitto così magistralmente significato dal canto, che più volte dall'orchestra ripreso, di subito si interrompe e termina in lugubri cadenze. Tutta questa scena, e in ispecie le peregrine e vivaci melodie della bacchica canzone, han fatto la più grata impressione, e certo questa diverrà popolare, così soavemente lusingò gli orecchi di tutti. Ed è anche a dire che il *Capitini*, che sostiene la parte di Zampa, la disse con assai garbo, e con perfetta unione la cantarono i cori. Faremmo opera troppo lunga se tutte volessimo divisar le ricchezze di questo veramente splendido musicale edificio: ogni pezzo, cominciando dalla magnifica sinfonia, fermò più o meno l'attenzione del pubblico, quantunque il pubblico avesse forse in più luo-